

FUOCO FATUO

Interstizi che ingannano contorni
sfaldano le forme
impraticabili alle unghie.
I miei occhi vi si perdonano
tumefatti
di magma scaturito
dalla crosta andata in pezzi:
nelle viscere convulse della terra
che sono fucine di salme.
Si fanno corpo.
Giorno. Le ampie ali, nere,
che mi cavo dal petto
per finire il sole.

